

COMUNE DI SALERANO CANAVESE

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione sullo schema di rendiconto 2024

Verbale n. 3 del 10.4.2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

e presenta l'allegata relazione sui documenti che fanno parte della proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

1. Introduzione

Il sottoscritto revisore

ricevuto in data 27/03/2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL (dal momento della nomina 1.10.2024);

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 462 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non è istituito a seguito di processo di unione o di fusione per incorporazione, non è interessato da stati di calamità. Partecipa al Consorzio di Comuni In.rete-

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione rileva che:

-l'Ente ha dichiarato essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP ;

-l'Ente deve aver provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "provvisoria";

-l'Ente ha pubblicato, relativamente agli ultimi 5 anni, sul sito dell'amministrazione i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché i rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

-l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, ha verificato non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;

-l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, valutando di non avere contratti di partenariato.

-per quanto a diretta conoscenza, nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

-in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, devono aver reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

-l'Ente dovrà predisporre entro il 31 maggio, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali (allegato di fatto al rendiconto);
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido (allegato di fatto al rendiconto);
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 -Allegato A e deve aver provveduto al caricamento del crono programma per l'utilizzo delle risorse relative;

-L'ente ha predisposto, come allegato al rendiconto, la TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Allegato I), relativa ai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023). Dalla verifica analitica degli indicatori effettuata non emerge che l'Ente sia da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un risultato di amministrazione come segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				772.497,54
RISCOSSIONI	(+)	75.134,92	618.421,23	693.556,15
PAGAMENTI	(-)	170.923,81	538.097,97	709.021,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			757.031,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			757.031,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	219.366,65	55.150,12	274.516,77
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	70.712,17	124.516,72	195.228,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.000,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			60.524,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			769.794,23

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	18.003,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	31.167,39
Totale parte accantonata (B)	49.170,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.714,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	24.511,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.679,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	31.905,51
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	50.142,76
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	638.575,29
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nel precedente triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Anno 2021: 825.269,80; Anno 2022: 745.305,37; Anno 2023: 782.907,44;

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti, libero, a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Avanzo per spesa corrente € 23.102,98;

Avanzo per spese in conto capitale: €56.297,00;

Totale avanzo applicato € 79.399,98.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza 2024

Accertamenti 673.571,35

Impegni 662.614,69

SALDO GESTIONE COMPETENZA 10.956,66

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata 23.757,59

Fondo pluriennale vincolato di spesa 66.525,56

SALDO FPV -42.767,97

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+) 0,00

Minori residui attivi riaccertati (-) 7.359,84

Minori residui passivi riaccertati (+) 26.057,94

SALDO GESTIONE RESIDUI 18.698,10

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA 10.956,66

SALDO FPV -42.767,97

SALDO GESTIONE RESIDUI 18.698,10

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO 79.399,98

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO 703.507,46

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024: 769.794,23

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (risultato di competenza): € 47.588,67

W2 (equilibrio di bilancio): € 41.719,51

W3 (equilibrio complessivo): € 21.491,86

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Per quanto concerne il FPV si considerano:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Prospetto FPV/E

Parte corrente € 4.854,59

Parte in conto capitale € 18.903,00

Prospetto FPV/U

Parte corrente € 6.000,75

Parte in conto capitale € 60.524,81

Nello specifico il FPV/U di parte corrente di € 6.000,75 è relativo a premialità e salario accessorio.

Il FPV in spesa c/capitale deve essere stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, la si ritiene conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione verifica che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono eventualmente confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente: contratti affidati ma non ancora eseguiti.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Deliberazione di giunta comunale n° 13 del 11.03.2025, procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibile e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione prende atto de:

-il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

-la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle

liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti in misura molto ridotta (€ 1.151) e che si può ritenere ammissibile.

Residui	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	9.070,54	0,00	4.501,04	5.138,12	9.032,03	27.741,73
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.940,00	8.243,71	11.183,71
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	900,00	1.100,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	50.000,00	147.221,66	33.184,00	230.405,66
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	295,29	3.790,38	4.085,67
Totale Residui Attivi	0,00	9.070,54	0,00	54.701,04	155.595,07	55.150,12	274.516,77
Titolo I - Spese correnti	1.151,00	3.731,74	1.566,82	1.031,85	40.510,04	56.436,74	104.428,19
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	19.481,50	65.012,52	84.494,02

Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	0,00	0,00	0,00	176,72	3.062,50	3.067,46	6.306,68
Totale Residui Passivi	1.151,00	3.731,74	1.566,82	1.208,57	63.054,04	124.516,72	195.228,89

L'Organo di revisione verifica che il riaccertamento dei residui attivi è stato fatto motivando le ragioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione prende atto che è stata effettuata la conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione prende atto che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, pari a € 772.497,54. Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC) e:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

-l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha inserito nella relazione un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati: € 1.261,03

Tempi medi di pagamento fatture **22** indice ritardo sui 30 giorni – **8**.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi: euro 18.003,28

In riferimento alla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato adottato il metodo di calcolo previsto nel Principio Contabile della Contabilità Finanziaria, allegato 4/1 al D.Lgs, 118/2011 :

-è stata scelta come metodologia di calcolo la media semplice del rapporto tra accertato ed incassato negli ultimi 5 anni, utilizzando anche gli incassi dell'anno successivo in c/residui dell'anno precedente;

-nel calcolo dell'incassato si è tenuto conto delle somme incassate l'anno successivo a residui a valere sull'accertamento dell'anno precedente;

le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelle riferite Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa, e in minima parte le sanzioni amministrative, non presentando particolari criticità la riscossione delle altre entrate dei titoli I e III;

-è stato inserito nel rendiconto un importo di FCDE nella misura del 100% dell'importo risultante

dall'applicazione dei criteri sopra citati, come da indicazioni contenute nel Principio contabile e nel D.Lgs. 118/2011.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre la fattispecie.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari a 0,00 non avendo contenziosi in atto.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato: euro 4.716,39.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente e' in regola con le comunicazioni alla PCC e con gli indici di tempestività dei pagamenti, pertanto il fondo in questione ammonta a 0,00.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali appaiono congrue e ammontano a euro 3.332,00.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per Accantonamento P.N.R.R. "Cloud" per somme non inserite a bilancio 2024 ma accertate da applicare a pareggio nel 2025, per € 23.119,00.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che l'Ente presenta, almeno nell'ultimo esercizio, una sofferenza tra le previsioni delle entrate correnti e gli effettivi accertamenti. In particolare, rispetto alle previsioni, vi sono stati minori accertamenti di competenza per totali € 48.764,61, che rappresentano una quota cospicua rispetto al totale delle entrate correnti previste.

Infatti è poi stato necessario, anche per salvaguardare gli equilibri, l'utilizzo di avanzo di amministrazione per fare fronte a spese correnti. Sintomatico il fatto che, a fronte di entrate un poco ridotte, le spese si sono mantenute su livelli più elevati e hanno portato a un disavanzo della gestione corrente di -26.360,28 e un equilibrio complessivo di parte corrente, dopo gli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto, di -46.587,93.

Altro elemento da valutare, in questo senso, è il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, che si presenta negativo, a testimonianza di una lieve sofferenza delle entrate correnti ricorrenti a far fronte alle correlate spese ricorrenti.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Spese correnti

Riguardo le spese correnti, dalla relazione emerge che gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa.

Spese per il personale

In base a specifici conteggi che con il presente si richiede all'Ufficio Comunale di preparare, in vista del questionario sul rendiconto 2024, si dovrà verificare che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto, ammontante macro aggregato 1 a € 133.145,62, da cui dedotte le componenti escluse e aggiunte le componenti che rientrano nel limite e come tale rideterminata:

-rispetti il limite di spesa del 2008 ai sensi del c. 562 della L. 296/2006;

-i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa storica 2009 o in mancanza di tetto quella rideterminata dall'ente.

Circa l'art.40 del d. lgs. 165/2001 e la verifica che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016, si da atto che questa verifica dei fondi è stata fatta in sede di espressione del parere sul CCDI 2024.

L'Organo di revisione ha infatti certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con espressione del parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

La verifica dei valori soglia del DM 17.3.2020, anch'essa necessaria quale verifica a consuntivo dei computi inseriti nel PIAO 2024, dovranno altresì essere predisposti dall'Ufficio, sempre in vista del questionario per la Corte dei conti. Si rammenta che era stato indicato – in sede di parere sul DUP e sul bilancio 2025 – che l'Ente si troverebbe in una situazione di rapporto percentuale che ecceda il valore soglia, per cui sarà necessario il rientro con limitazione del turn over.

Spese in c/capitale

Riassumibili come da tabella:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	56.297,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.903,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	175.967,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	122.233,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	60.524,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		68.408,95

-per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

Non risulterebbero atti di riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio .

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per cui sia stato richiesto il parere al revisore.

L'Organo di revisione raccomanda di inserire nella delibera consiliare l'attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento al 31/12/2024 da parte dell'Ente.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso a nuovi indebitamenti e ha provveduto nel 2024 a una estinzione di quote capitale di precedenti mutui.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha in essere garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati

e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Risultano chiuse le attività di rendicontazione, in base a quanto portato a conoscenza dagli uffici.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i pro enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha preso atto della informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 che ha riguardato gli enti strumentali e delle società partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con i conseguenti adempimenti.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'ente si avvale della facoltà di tenere questi conteggi in modalità semplificata, come risulta dallo stato patrimoniale semplificato, attivo e passivo, che contempla un patrimonio pari a 4.384.758,87.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente e i fatti rilevanti del 2024, nonché gli eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Si segnalano:

la richiesta di redigere e trasmettere al revisore prima possibile i conteggi di dettaglio del rispetto dei vincoli in materia di personale e, in specie:

- Verifica rispetto spesa storica di personale 2008 ex comma 562;
- Rispetto del tetto di spesa 2009 per il lavoro flessibile;
- Verifica aggiornata sul rendiconto 2024 dei parametri di cui al D.M. 17.3.2020 relativamente alla incidenza della spesa di personale sulla media delle entrate correnti degli ultimi 3 esercizi al netto del FCDE dell'ultimo esercizio;

la richiesta di inserire nella delibera consiliare la specifica attestazione dell'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Si suggerisce all'amministrazione di effettuare le opportune verifiche e azioni, sia sul versante entrata che sul versante spesa (razionalizzazioni, incremento di entrata, recuperi e riscossione coattiva) per porre rimedio al rilevato squilibrio – nel rendiconto 2024 – della parte corrente, solo in parte coperto con applicazione di avanzo e che – di fatto – è andato a compensarsi con parte del risultato di amministrazione disponibile.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, raccomandando di dare riscontro ai precedenti suggerimenti e richieste di cui al punto 10.

Il revisore del conto Livio Sigot